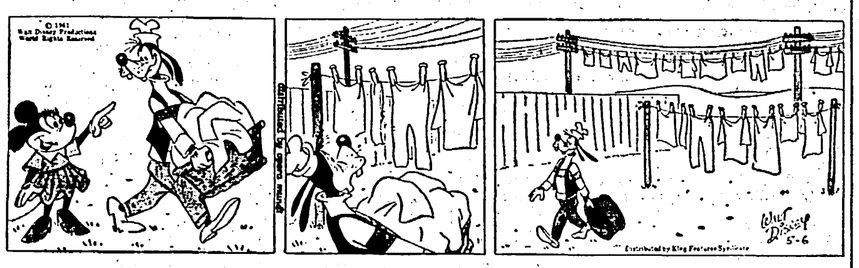
Il dott. Kildare di Ken Bald

Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow

Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo

lettere all'Unità

Scrive lo zio siciliano immigrato a Milano

Caro Andrea, tu sai perché mi sono allontanato dalla nostra Isola: poco lavoro, salari bassi, discriminazione e tanti altri piacevoli regali che la nostra «società» ci offre.

Sono venuto a Milano, nella «città del miracolo economico». Vi ho trovato, fra l'altro i soliti cottimisti che sfruttano gli operai venuti dal Sud; i venditori di fumo; dormitori ove l'essere umano è accatastato come carne da macello; baracche per i «miracolati» e, a volte, anche l'insulto.

Avevamo scritto che saremmo tornati per Natale purtroppo non è stato così. Ci avete attesi per Pasqua, e anche per questa data l'attesa vostra è stata inutile.

Il denaro che doveva servire per il viaggio è stato divorato in parte per l'acquisto di medicinali, un'altra parte per la cauzione al proprietario della «casa» (una stanza ove facciamo tutto). E 150.000 lire le abbiamo dovute dare all'inquilino uscente. Così solo abbiamo potuto lasciare quella sporca cucina in cui ci avevano relegati per vivere, e che ci costava ben 13.000 lire al mese!

Il vecchio cappotto regalatomi da tuo suocero continuerà a servirmi per recarmi a lavorare nel prossimo inverno. Ma questo non è tutto: il lavoro incomincia a scarseggiare per me, a causa dei miei capelli grigi, tanto è vero che sono stato licenziato per ben due volte e per potere vivere sono costretto a pigliarmi quanto mi danno, salario ben lungi da quello giusto. Come essere soddisfatti di questa situazione creata ad arte da coloro che fino a oggi hanno diretto il Paese?

Avevamo una casa e non la abbiamo più, avevamo dei mobili e li abbiamo venduti per affrontare il viaggio; abbiamo dormito l'inverno per terra, adesso dormiamo sulle sole reti poiché non abbiamo denaro per comprare i materassi; tutto questo poiché indietro non potevamo più tornare..

Certamente se nella nostra città il piccone avesse demolito i vecchi e vergognosi quartieri, noi non saremmo qui a sentire i dc dire che da noi tutto va benissimo... Quasi quasi siamo noi che caparbiamente non vogliamo vedere questo «miracolo»!

Il 9 giugno ci saranno le elezioni in Sicilia. Per noi emigrati esse hanno un significato differente che per il passato: «ritornare per non partire più». A te come al resto della nostra famiglia chiedo di votare per il PCI, poiché solo con un'avanzata travolgente del Partito comunista le cose possono cambiare da noi.

Fatti interprete di questi miei sentimenti verso gli amici e, a quelli che pensano di venire qui a Milano, spiegagli quali sono le condizioni e le amarezze a cui vanno incontro.

Restare, lottare, affinché tutto possa cambiare nella nostra Regione: ecco il nostro compito di oggi.

Null'altro: tuo zio

S. F.
(Milano)

P.S.: Prego di pubblicare questa mia lettera a mio nipote, se essa può servire a qualcosa. Accludo 1.000 lire che serviranno per la campagna elettorale.

Non ha votato per noi ma ci guarda con interesse

Caro direttore,

non sono un comunista ma seguo con attenzione ed interesse l'azione politica del suo partito. Nelle recenti consultazioni politiche ho votato per il Partito Socialista Italiano, sperando di rafforzare tale partito per permettergli di espletare una azione energica e coraggiosa nell'interesse di tutti i lavoratori italiani. Non ho votato per il PCI per motivi religiosi e perchè, pur sinceramente apprezzando tutti gli sforzi fatti fino ad oggi dal suo partito, nella elaborazione della via italiana al socialismo, ritengo che da parte dei comunisti debbano essere fatti altri passi importanti verso la strada della vera libertà.

Ho però fiducia nell'avvenire e sono sicuro che di fronte alle crescenti difficoltà economiche e sociali verranno accantonate le odiose polemiche e sarà, nella libertà, ritrovata l'unità per una lotta sacrosanta e democratica che deve avere come fine la pace e la giustizia.

In questo momento, sfogliando i giornali, apprendo che dal 1. giugno il loro prezzo aumenterà e mi chiedo, con apprensione, dove si finirà di questo passo. I tanto sbandierati aumenti concessi in questi ultimi mesi dopo aspre lotte sono inevitabilmente assorbiti dal costo della vita, salito in modo pauroso. Cosa accadrà? Avranno i nostri figli un avvenire sicuro e dignitoso? I giovani potranno formarsi una famiglia?

Questi e molti altri interrogativi mi assillano e con la speranza che nella quarta legislatura repubblicana vengano risolti i gravi e vecchi problemi della società italiana, dal suo giornale, certo di interpretare i sentimenti di milioni di persone, lancio un accorato appello a tutti i deputati e senatori affinchè con vero senso di responsabilità, dedichino le loro energie solo al supremo interesse della collettività.

NINO CIANO
(Roma)

Ha torto di non aver votato per i comunisti. Il nostro cammino è stato sempre verso una «vera libertà» come lei scrive; la storia italiana degli ultimi 30 anni ne è una testimonianza.

Prescindendo dalle riserve che lei sembra voler mantenere verso di noi, possiamo dirle con molta franchezza che le sue preoccupazioni sono le stesse nostre preoccupazioni e quelle di milioni di italiani che desiderano vivere in pace e con giustizia.

Il fatto che lei ponga gli interrogativi che pone a noi, pur manifestando delle riserve, dimostra — tutto sommato — che attribuisce al nostro partito quella importanza che invece vorrebbero negare i dc e altri partiti governativi. Perciò la ringraziamo, e le diciamo che ha fatto bene a scriverci e ad esprimerci le sue preoccupazioni, il partito ne terrà conto, come tiene conto — e la sua linea politica e il suo programma lo dimostrano — dei sentimenti e delle aspirazioni «di milioni di persone» come lei scrive, anche di quelle che non hanno votato per il nostro partito.

Saremmo anche d'accordo con lei di lasciare da parte le odiose polemiche e, nella libertà, «ritrovare l'unità per una lotta sacrosanta e democratica che deve avere come fine la pace e la giustizia» come lei scrive; ma non siamo la sola forza politica, nel Paese, e le odiose polemiche alle quali lei accenna, non sono certamente sollevate da noi che preferiremmo, alle polemiche, la attuazione dei programmi sociali avanzati.

Quando, però, chi dirige il Paese, all'attuazione dei programmi sociali avanzati preferisce sostituire la più odiosa polemica anticomunista, anche da parte di cittadini come lei deve esservi un fermo atteggiamento di condanna contro simili sistemi che non giovano nè al Paese, nè ai milioni di lavoratori che aspirano a una vita migliore di pace e di giustizia.

Gli ex ufficiali della Croce Rossa aspettano ancora la pensione

Spettabile *Unità*,

siamo un gruppo di ufficiali che hanno prestato servizio presso la CRI e che intendiamo indirizzare questa lettera anche al ministro della Difesa, perchè risolva la nostra situazione.

Il 2 ottobre 1962, al ministro Andreotti fu rivolta una interrogazione da parte dei senatori Palermo e Mammucari «per conoscere quali provvedimenti intendeva adottare — ai fini del trattamento di quiescenza — nei riguardi degli ufficiali (circa un centinaio) del corpo militare della CRI, che hanno prestato servizio militare per oltre 14 anni, 6 mesi e un giorno (oltre a quello della guerra 1915-18) servizio valutabile, ad ogni effetto di pensione, come reso allo Stato (articolo 37, comma secondo, 29 e 99 ecc. del decreto 10 febbraio 1936, n. 484 e successive modifiche, e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, ratificato con legge 18 dicembre 1951, numero 1574), esclusi dai benefici di cui la legge del 27 giugno 1961, n. 550, da parte della Direzione generale delle pensioni ordinarie del ministero Difesa. Si fa presente che ai predetti ufficiali è stato regolarmente trattenuto il 6 per cento in conto Tesoro dal 10 giugno 1940 al giorno del loro collocamento in congedo».

L'on. Andreotti si compiaceva di rispondere agli interroganti che «la questione concernente il diritto a pensione del personale dell'Associazione italiana Croce Rossa sta formando oggetto di studio. Appena possibile, saranno fornite ulteriori notizie a riguardo».

Da anni noi attendiamo che venga riconosciuto il diritto a pensione per la quale abbiamo pagato il 6 per cento di trattenute.

Per le ragioni suindicate, e per altri fatti, verificatisi durante la discussione della Commissione Difesa, è apparso chiaro che sussiste il nostro diritto alla pensione; pregheremmo pertanto il ministro della Difesa di intervenire perchè la questione in parola venga risolta in «via amministrativa», al più presto possibile, e rendere, in tal modo, giustizia all'esiguo numero di ufficiali della CRI che, vecchi come sono, attendono di poter vivere, almeno in questi ultimi pochi anni, una vita decorosa.

Un gruppo di ufficiali
della CRI
(Roma)

L'Unità a una sezione della Sicilia per il periodo elettorale

Un compagno artigiano di Pesaro che vuol conservare l'incognito ha inviato 1.000 lire perchè sia fatto un abbonamento da destinarsi ad una sezione siciliana, per il periodo elettorale. Scrive il compagno artigiano: *«Al fine di dare un mio modesto contributo per la vittoria nelle prossime elezioni regionali della Sicilia, mando la somma di lire 1.000 da destinarsi a qualche piccola sezione della Sicilia affinchè le pervenga ogni giorno l'Unità nel periodo che ci divide dalle elezioni siciliane».*

TV controcanale

La solita strada

Ci pare avessero ragione coloro che temevano per le sorti del grande romanzo di Balzac, Eugenia Grandet, *quando si apprese che la televisione si accingeva a condensarlo in due puntate e a presentarlo così ai telespettatori. E ci pare avessero ragione, malgrado l'indubbia cura che il regista Alessandro Brissoni ha messo nel ricostruire gli ambienti e nel guidare gli attori; malgrado la pulizia del riduttore Belisario Randone, che non di rado ha adoperato intieri brani del dialogo originale; malgrado l'impegno dei vari attori e la perizia interpretativa di Aldo Silvani, che vestiva i panni di Felice Grandet. Ora, dopo aver visto la prima puntata di questo nuovo teleromanzo, lo sappiamo.*

Il fatto è che quello di Balzac non è il semplice racconto di una vicenda, nel quale la trama sia l'elemento principale; e non è nemmeno un semplice studio di carattere. Balzac nella sua opera affrescava la società del suo tempo con certosina pazienza: e le sue descrizioni di ambienti, cose, personaggi, che prendono pagine e pagine, non si debbono a uno stile sovrabbondante, ma al preciso intento di trasmettere al lettore un'intera esperienza, di ricostruire la complessità della vita, di rappresentare, in una parola, un mondo. Prendiamo Felice Grandet, appunto. Egli è un avaro, è vero. Ma non è un caso patologico, né una maschera. Affonda le radici nella provincia in cui vive, si nutre della atmosfera del suo tempo, comprende in sé, in un certo senso sublimandoli, tutti i suoi simili, che dalla sua stessa legge sono sospinti. Il Dio di Grandet è l'interesse: tutto, in lui, acquista sapore e colore per via del danaro, dagli affetti familiari alla religione, dalla vita alla morte.

Ma egli non è per questo un mostro o, almeno, se appare tale, è solo «colpa» della storia, si potrebbe dire. Egli è anche buono, a suo modo; è anche dolce, a suo modo; e Balzac non manca di sottolinearlo. Ha perfino una sua grandezza sinistra, che consiste proprio nel fatto di riassumere in sé una classe e un'epoca.

Gli avari scrive Balzac in Eugenia Grandet, *«non credono in una vita avvenire; per loro tutto si racchiude nel presente. Questa riflessione getta una luce ben triste sull'epoca attuale, perché ora, più che in altri tempi, il denaro domina le leggi, la politica e i costumi».*

Ecco, quindi, quel che si sarebbe dovuto rispettare sul video: la volontà di Balzac di rappresentare in Felice Grandet una classe e un'epoca. Allora, anche i timori espressi dal Radiocorriere *(che i telespettatori non comprendessero un personaggio così avaro, perchè l'avarizia oggi non è più «di moda») non avrebbero avuto più senso: il pubblico, infatti, avrebbe avuto dovizie di riferimenti attualissimi per apprezzare la legge dell'interesse che è la molla interna ed instancabile di papà Grandet.*

Ma era in grado la TV di fare una cosa simile? Non sappiamo: a tutt'oggi l'interrogativo resta aperto. Perchè, anche in questo nuovo teleromanzo, si è seguita la via delle precedenti riduzioni: si è condensata la storia in una nuda successione di fatti e si sono esasperati i caratteri.

Così Felice Grandet è diventato quasi un ossesso perfino grottesco nella sua malattia, un personaggio da far gola a uno psicanalista.

Pensiamo al suo rapporto con la moglie, ridotta da lui a un «ilota», come scrive Balzac; o alla sua sorta di complicità con la serva che lo adora, a suo modo; o al suo duello con Eugenia, che nella sua purezza, giunge a contrastarlo per amore di Carlo. Pensiamo al terrore che egli diffonde nella sua famiglia patriarcale e che non ha alcun bisogno, per imporsi, di urli o di scatti d'ira.

Tutto ciò da Balzac è descritto minutamente, in quello che Brissoni, con un'espressione davvero infelice, ha chiamato «profluvio di parole».

Sul video tutto ciò non è apparso, soprattutto perchè si è scelta programmaticamente un'altra strada: la solita dei teleromanzi d'appendice.

g. c.

schermi e ribalte

«Rigoletto» e «Rigoletto» al Teatro dell'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 21, replica del «Rigoletto», di G. Verdi (rappr. n. 67), diretto dal M.o Franco Mannino e interpretato da Gianna D'Angelo, Ruggero Bondino, Ettore Bastianini, Amalia Fini e Salvatore Catania. Maestro del coro Gianni Lazzari. Mercoledì 29, alle ore 21 fuori abbonamento, replica della «Fanciulla del West».

CONCERTI

AUDITORIO
Mercoledì, ore 18: Concerto del M.o Hermann Michael colla partecipazione del pianista William Grant Naboré.

AULA MAGNA Città Universitaria
Riposo

TEATRI

ARLECCHINO (via S. Stefano del Cacco 16 Tel 688.659)
Venerdì alle 21,30 «Il Theatre Workshop Club» diretto da Roy Halliday e S. Siniscalchi presenta «Edoardo II» di Marlowe con C. Bene.

EUR EUR
PALAZZO DELLO SPORT
ore 21,30
HOLIDAY ON ICE

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri 11)
Riposo

DELLA COMETA (T. 613.763)
Riposo

DELLE MUSE (Tel. 862.348)
Alle 21,30, familiare, F. Dominici-M. Siletti, con M. Guardabassi, F. Marchiò, G. Bertacchi, D. Igliozzi, R. Ghini, in: «L'ex madame Fanny» (Chiuse le case chiuse). Novità brillante di E. Caglieri. Regia di F. Dominici.

DEI SERVI (Tel 674.711)
Alle 17 la C.ia del Teatro per gli Anni Verdi diretta da Giuseppe Luongo in: «Giufà», 3 episodi comici di G. Luongo. Regia di L. Pascutti. Secondo mese di successo.

ELISEO (Tel. 684.485)
Saggi di danza

GOLDONI (Tel. 561.156)
Riposo

FORO ROMANO (Tel. 671449)
Tutte le sere spettacoli di Suoni e Luci Alle 21 in 4 lingue: inglese, francese, tedesco e italiano Alle 22.30 solo in inglese

MILLIMETRO (Via Marsala, n. 98 - Tel. 4951248)
Alle 21,30, la Comp. del Teatro d'Arte di Roma in: «Il dono del mattino», di Giovacchino Forzano. Regia di Giovanni Maestà. Supervisione di Giovacchino Forzano

PALAZZO DELLO SPORT - E.U.R.
Oggi 2 spettacoli alle 15.30 e 18.45: «Holiday on Ice», la rivista americana sul ghiaccio con numeri completamente nuovi.

PALAZZO SISTINA (t. 487.090)
Riposo

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Tel 489 538)
Alle 21.15, spettacolo gratis per gli operai a chiusura della stagione con i tre atti comici di Campanile, Prosperi, Audiberti, Diani

PIRANDELLO
Riposo

QUIRINO
Riposo

RIDOTTO ELISEO
Paola Borboni dal 31 nei suoi Recital.

ROSSINI
Alle 21,15 la C.ia Checco Durante, Anita Durante, L. Ducci in: «Fra le due litiganti ...t s. Novità di Checco Durante e Enzo Liberti. Regia di Enzo Liberti. Vivo successo.

SATIRI (Tel 565 325)
Mercoledì alle 21,30: «I compagni di Oswald» e «La piramide tronca». Novità di C. Caracci, con A. Lello, E. Bertolotti, G. Donnini, T. Fattorin, G. Onorato, M. Paolini, V. Rando, N. Riviè, T. Sciarra, T. Sanzotta. Regia di Paolo Paoloni.

TEATRO FIAMMETTA
Alle 21,30: «La dolce arte» Ovvero «La cantautomattatrice». Canzoni e Prosa di Maria Teresa Albani.

TEATRO PANTHEON (via B. Angelico 32 - Tel. 832.254)
Riposo

TEATRO PARIOLI
Alle 21,15, Dino Verde presenta: «Scanzonatissimo '63», con R. Como, A. Noschese, E. Pandolfi, A. Steni.

VALLE
Alle 21,15, familiare, la C.ia del Teatro Italiano presenta: «La banana con gli occhiali», di G. Parenti, con A. Paul, E. Tarascio, E. Sedlak. Novità. Ultima settimana.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

LUNA PARK (P.zza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Avventure al motel con M. Martino e riv. De Vico C ◆

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Avventure al motel con M. Martino e rivista Marco Leandris C ◆

LA FENICE (via Salaria 35)
Un trono per Cristina con C. Kauffman e rivista Trottolino DR ◆

VOLTURNO (via Volturno)
I rivoltosi di Alcantara e rivista Baraonda di donne A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Lo sperone nudo, con J. Stewart (ap. 15, ult. 22,50) A ◆◆

AMERICA (Tel. 380 168)
Johnny Concho il pistolero, con F. Sinatra (ap. 15, ult. 22,50) A ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Rodaggio matrimoniale, con A. Franciosa (ult. 22,45) SA ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Whatever Happened to Baby Jane? (alle 16,30-19,10-22)

ARISTON (Tel. 353.230)
La tela del ragno, con G. John (ap. 15, ult. 23) G ◆◆

ARLECCHINO
L'attico, con D. Rocca

ASTORIA (Tel 870.245)
Il processo di Verona, con S. Mangano DR ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Rodaggio matrimoniale, con A. Franciosa (ap. 16, ult. 22,40) A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

BARBERINI (Tel. 671.707)
Il Gattopardo, con B. Lancaster (alle 14,45-18,10-22,30 ingr. cont.) DR ◆◆◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Taras il magnifico, con Tony Curtis DR ◆

CAPRANICA (Tel 672.465)
Rapina al Cairo, con G. Sanders (alle 15,45 - 18,15 - 18,20 - 20,30-22,45) G ◆◆

CAPRANICHETTA (672 465)
Uno dei tre, con T Perkins (alle 15,45-16,30-19,30-22,30) (VM 14) DR ◆◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Il diavolo, con A Sordi (alle 16-17,50-20,05-22,50) SA ◆◆

CORSO (Tel 671.691)
La taverna delle squale, con J. Fuchsberger G ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita)
Notti nude (ap. 15, ult. 22,50) DO ◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5910.986)
Rodaggio matrimoniale, con A. Franciosa (alle 15,35 - 17,35-20-22,40) A ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il diavolo, con A. Sordi (alle 15,45-18-20,15-22,50) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
L'uomo senza passato, con H. Kruger (alle 16-18,15-20,15-22,50) DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Spettacolo teatrale

GALLERIA (Tel. 673.267)
Pugno proibito, con E. Presley (ap. 15, ult. 22,50) S ◆

GARDEN (Tel 582.848)
Taras il magnifico, con Tony Curtis DR ◆

GIARDINO (Tel. 89.17.91)
Lolita, con J. Mason (VM 18) DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Pugno proibito, con E. Presley (ap. 15, ult. 22,50) S ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Una ragazza nuda: Strip-Tease (ap. 15, ult. 22,50) S ◆

MAZZINI (Tel 351.942)
Taras il magnifico, con Tony Curtis DR ◆

METRO DRIVE-IN (890.151)
La grande attrazione, con Pat Boone (alle 20-22,45) DR ◆

METROPOLITAN (689 400)
Che fine ha fatto Baby Jane? con B. Davis (alle 15 - 17,50 - 20,20-23) (VM 14) DR ◆

MIGNON (Tel. 849 493)
Divorzio alla siciliana, con M. Orfei (alle 15,45 - 17,10 - 18,55 - 20,40-22,50) C ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Il processo di Verona, con S. Mangano (ult. 22,50) DR ◆◆
Sala B: Il giorno più lungo, con J. Wayne (ult. 22,50) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
In Italia si chiama amore (VM 14) SA ◆◆

MODERNO SALETTA
Uno dei tre, con T. Perkins (VM 14) DR ◆◆

MONDIAL (Tel. 684.876)
Taras il magnifico, con Tony Curtis DR ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Lo sperone nudo, con J. Stewart (ap. 15, ult. 22,50) A ◆◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
Il processo di Verona, con S. Mangano (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆◆

PARIS (Tel. 754.368)
Una fidanzata per papà, con G Ford (ap. 15, ult. 22,50) S ◆

PLAZA
Processo a Stalin (alle 15,30-17,40-20,10-22,50) DR ◆

QUATTRO FONTANE
Il pianeta fantasma (ap. 15, ult. 22,50) S ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
L'assassino è al telefono, con Fernandel G ◆◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Rifiì a Tokyo, con K. Boem (alle 17-18,40-20,35-22,50) G ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Italia proibita (ult. 22,50) DO ◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Una fidanzata per papà, con G Ford (ap. 15, ult. 22,50) S ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Il giorno più lungo, con John Wayne (ap. 15, ult. 22,40) DR ◆◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Rifiì a Tokyo, con K. Boem (alle 16,30-18,30-20,30-22,50) G ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Le strane licenze del caporale Duront, con J. P Cassel (alle 16,15-18,35-20,35-22,50) SA ◆◆

ROYAL
Il cervello che non voleva morire, con V. Leith (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆

SALONE MARGHERITA
«Cinema d'essai»: Un giorno in Pretura, con A. Sordi SA ◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
West Side Story, con N. Wood M ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
F.B.I. Cape Canaveral, con J. Kelly (alle 16-18,45-20,45-23) G ◆

TREVI (Tel. 689.619)
La pelle che scotta, con S. Parker (alle 16-18,05-20,20-22,50) DR ◆

VIGNA CLARA
Io e la donna, con P. Etaix (alle 16,15-18,35-20,35-22,35) SA ◆◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 810.817)
Gli italiani e le donne, con W. Chiari C ◆

AIRONE (Tel. 727.193)
Il tesoro del lago d'argento, con L. Barker A ◆

ALASKA
Le confessioni di un fumatore d'oppio, con V. Price DR ◆◆

ALCE (Tel. 632.648)
Budda, con K. Hogno SM ◆

ALCYONE (Tel. 810.930)
I due colonnelli, con Totò C ◆◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481.570)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

ARALDO (Tel. 250.156)
La leggenda di Enea, con Steve Reeves SM ◆

ARIEL (Tel. 530.521)
Venere imperiale, con G. Lollobrigida DR ◆

ASTOR (Tel. 622.0409)
Hatari! con J. Wayne A ◆◆

ASTRA (Tel 848.326)
L'impero del crimine, con J. Marvey DR ◆

ATLANTE (Tel. 426.334)
Il tesoro del lago d'argento, con L. Barker A ◆

ATLANTIC (Tel. 700.656)
Hatari! con J. Wayne A ◆◆

AUGUSTUS (Tel. 653.455)
Il terrore di notte, con E. Rossi Drago G ◆

AUREO (Tel. 880.606)
La donna degli altri è sempre più bella, con W. Chiari C ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
La ragazza più bella del mondo, con D. Day SA ◆◆

AVANA (Tel. 515.597)
I due colonnelli, con Totò C ◆

BELSITO (Tel. 340.887)
Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆

BOITO (Tel. 831.0198)
Venti chili di guai, con Tony Curtis SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Lolita, con J. Mason (VM 18) DR ◆◆

BRASIL (Tel. 552.350)
Venti chili di guai, con Tony Curtis SA ◆◆

BRISTOL (Tel. 225.424)
La parmigiana, con C. Spaak SA ◆◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
Le 4 verità, con M. Vitti SA ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
L'ombra di Zorro, con F. Latimore A ◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
L'uncino, con K. Douglas DR ◆◆

CLODIO (Tel. 355.657)
L'uncino, con K. Douglas DR ◆◆

COLORADO (Tel. 617.4207)
I due colonnelli, con Totò C ◆◆

CRISTALLO (Tel. 481 336)
I normanni, con G. Mitchell SM ◆

DELLE TERRAZZE (536 527)
L'ultima carovana, con R. Widmark A ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588 454)
I due colonnelli, con Totò C ◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
La bellezza d'Ippolita, con G. Lollobrigida SA ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Lolita, con J. Mason (VM 18) DR ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273 366)
La parmigiana, con C. Spaak SA ◆◆

EDEN (Tel. 380.0188)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

ESPERIA
Il monaco di Monza, con Totò C ◆

ESPERO
Zorro il vendicatore A ◆

FOGLIANO (Tel 819 541)
La parmigiana, con C. Spaak SA ◆◆

GIULIO CESARE (353.360)
Sexy proibito DO ◆

HARLEM (Tel. 691.0844)
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
Il monaco di Monza, con Totò C ◆

IMPERO (Tel. 295.720)
Venere imperiale, con G. Lollobrigida DR ◆

INDUNO (Tel. 582.495)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

ITALIA (Tel. 846.030)
L'uncino, con K. Douglas DR ◆◆

JONIO (Tel. 886.209)
La parmigiana, con C. Spaak SA ◆◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
Due samurai per cento geishe, con C. Ingrassia C ◆

NIAGARA (Tel. 617.3247)
I due colonnelli, con Totò C ◆

NUOVO (Tel. 588.116)
Due samurai per cento geishe, con C. Ingrassia C ◆

NUOVO OLIMPIA
"Cinema selezione": Helzapopping, con M. Ray C ◆◆◆

OLIMPICO
Lolita, con J Mason (VM 18) DR ◆◆

PALLADIUM (già Garbatella)
Venere imperiale, con G. Lollobrigida DR ◆

PARIOLI (Tel. 874.951)
Spettacoli teatrali

PORTUENSE
La leggenda di Enea, con Steve Reeves SM ◆

PRENESTE
Chiuso per restauro

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Il guascone, con G.M. Canale A ◆

REX (Tel. 864.165)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

RIALTO (Tel. 670.763)
"Lunedì del Rialto": Ha ballato una sola estate, con U. Jacobsson (VM 16) DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Lolita, con James Mason (VM 18) DR ◆◆

SPLENDID (Tel. 622.3204)
Venere in visone, con E. Taylor DR ◆

STADIUM
La ragazza più bella del mondo, con D. Day SA ◆◆

TIRRENO (Tel. 593.091)
Il grande ribelle, con L. Jourdan A ◆◆

TRIESTE (Tel. 810.003)
Budda, con K. Hogno SM ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Il visone sulla pelle, con D. Day SA ◆◆◆

ULISSE (Tel. 433.744)
La parmigiana, con C. Spaak SA ◆◆

VENTUNO APRILE (864.677)
Due samurai per cento geishe, con C. Ingrassia C ◆

VERBANO (Tel. 841.185)
Mr. Hobbs va in vacanza, con J. Stewart C ◆

VITTORIA (Tel. 576.316)
Il guascone, con G.M. Canale A ◆

Terze visioni

ADRIACINE (Tel. 330 212)
Notte brava, con L. Terzieff DR ◆◆

ALBA
Lo sceriffo in gonnella, con D. Reynolds A ◆

ANIENE (Tel. 890.817)
Maciste contro i mostri, con M. Lee SM ◆

APOLLO (Tel. 713.300)
Hatari! con J. Wayne A ◆◆

AQUILA (Tel. 754.951)
I magnifici tre, con U. Tognazzi C ◆

ARENULA (Tel 653 360)
Passo Oregon, con Y. Erickson A ◆

AURELIO (Via Bentivoglio)
Solo contro Roma, con P. Leroy SM ◆

AURORA (Tel. 393.069)
Il giorno più corto, con V. Lisi C ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
Il visone sulla pelle, con D. Day SA ◆◆◆

BOSTON (Via di Pietralata 436
Venere imperiale, con G. Lollobrigida DR ◆

CASSIO
L'ultimo ribelle, con C. Thompson A ◆

CASTELLO (Tel. 561.767)
Il sentiero degli apaches A ◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Anastasia, con I. Bergman S ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
La città della paura, con D. Powell A ◆

CORALLO (Tel. 211.621)
La valle dei forti A ◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia, Tomba di Nerone)
La bellezza d'Ippolita, con Gina Lollobrigida SA ◆

DELLE RONDINI
L'enigma dell'orchidea rossa, con C. Lee G ◆

DORIA (Tel. 353.059)
Hatari! con J. Wayne A ◆◆

EDELWEISS (Tel. 330.107)
Gli amanti devono imparare, con T. Donahue S ◆

ELDORADO
L'agguato delle 5 spie, con J. Agar A ◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Hatari! con J. Wayne A ◆◆

FARO (Tel. 509.823)
La morte cavalca a Rio Bravo, con M. O'Hara DR ◆

IRIS (Tel. 865.596)
Notti calde d'Oriente (VM 18) DO ◆

LEOCINE
Venti chili di guai, con Tony Curtis SA ◆◆

MARCONI (Tel. 240.796)
Il sorpasso, con V. Gassman SA ◆◆◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Il gladiatore di Roma, con W. Guida SM ◆

ODEON (Piazza Esedra, 6)
La grande sfida, con V. Mayo A ◆

ORIENTE
Le legioni di Cleopatra, con E. Manni SM ◆

OTTAVIANO (Tel. 858.059)
Le bella di Lodi, con S. Sandrelli SA ◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
Riposo

PERLA
Il demone dell'isola, J. Payne A ◆

PLANETARIO (Tel. 480.057)
Il fantasma dell'opera, con H. Lorne DR ◆

PLATINO (Tel. 215.314)
La smania addosso, con Annette Stroyberg SA ◆◆

PRIMA PORTA
Venti chili di guai, con Tony Curtis SA ◆◆

ROMA
Gli eroi del doppio gioco, con M. Carotenuto C ◆

RUBINO (Tel. 590.827)
Venere creola, con C. Lockhart DO ◆

SALA UMBERTO (674.753)
La congiura del 10, con Stewart Granger A ◆

SILVER CINE (Tiburtino III)
Riposo

SULTANO (P.za Clemente XI)
Il monaco di Monza, con Totò C ◆

TRIANON (Tel. 780.302)
Venere imperiale, con G. Lollobrigida DR ◆

Sale parrocchiali

DEGLI SCIPIONI
L'uomo del sud, con Z. Scott DR ◆◆

DUE MACELLI
Arrivano i dollari, con A. Sordi C ◆◆

GIOVANE TRASTEVERE
Ulisse contro Ercole, con George Marchal SM ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA
La morte cavalca Rio Bravo, con M. O'Hara A ◆

PIO X (Via Etruschi 38)
Solo sotto le stelle, con K. Douglas DR ◆◆◆

SALA S. SPIRITO
Spettacoli teatrali

SORGENTE (Tel 211.742)
Il giudizio universale

CINEMA CHE CONCEDONO LA RIDUZIONE AGIS - ENAL (Lunedì 27-5-63): Adriano, America, Alce, Alcione, Ambasciatori, Appio, Ariel, Ariston, Arlecchino, Astoria, Boito, Bologna, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Centrale, Cola di Rienzo, Cristallo, Delle Terrazze, Empire, Europa, Eurcine, Farnese, Fogliano, Galleria, Le Fenice, Massimo, Mazzini, Metropolitan, Moderno, Nuovo Olimpia, Paris, Planetario, Piazza, Prima